

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4301 del 04/08/2026
Oggetto	D.P.R. 59/2013 - SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e camere sito in Comune di Cesena, Fraz. San Carlo, Via Corella n. 693.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4498 del 04/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Responsabile adottante	Elena Montepaone

Questo giorno quattro AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S. - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e camere sito in Comune di Cesena, Fraz. San Carlo, Via Corella n. 693.

LA DIRIGENTE

Richiamato il regolamento di cui al *D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

Vista:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 27/2026 di conferimento alla dott.ssa Elena Montepaone dell'incarico dirigenziale relativo al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

Vista l'istanza presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio in data 29/04/2026 e acquisita da Arpae con PG/2026/85526, come successivamente conformata ai fini dell'avvio del procedimento in data 18/05/2026 – pratica Sinadoc 17099/2026 - dalla SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S. (C.F./PIVA 04737710402) con sede legale in Comune di Cesenatico, Via Sozzi n. 25/B, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento, adibito ad attività agrituristica con ristorazione e camere, ubicato in Comune di Cesena, Fraz. San Carlo, Via

Corella n. 693, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali assimilate alle domestiche - di competenza Arpae;
- impatto acustico - di competenza comunale;

Richiamata la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi idrici:

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

Verificata la correttezza formale dell'istanza presentata;

Atteso che l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del Procedimento Segnalazione Certificata di Inizio Attività (Pratica 183/SCIA/2026/LS attivata presso il Comune di Cesena - Servizio tecnico Sportello Unico Edilizia in data 21/04/2026), riguardante variante alla pratica SCIA n. 419/SCIA/2024 del 25/06/2024 con cambio di destinazione d'uso per attività agrituristica da realizzarsi in Via Corella n. 693, come da Indizione conferenza dei servizi Prot. Com.le 68778 del 12/05/2026, acquisita al PG/2026/87221;

Considerato che il procedimento amministrativo si è svolto come segue:

- il SUAP con nota del 12/06/2026 Prot. Unione n. 23360, acquisita da Arpae al PG/2026/107320 comunicava all'Impresa ed agli Enti interessati l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con contestuale richiesta di integrazioni;
- l'Impresa, in data 07/07/2026 trasmetteva la documentazione integrativa richiesta, acquisita al da Arpae al PG/2026/124005, così come successivamente integrata volontariamente in data 23/07/2026 Prot. Arpae PG/2026/124005 e in data 30/07/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/140968;

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- Parere favorevole senza prescrizioni per la matrice impatto acustico del Comune di Cesena - Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio (Prot. Com.le 22944 del 10/06/2026), acquisito da Arpae al Prot. PG/2026/105981;
- Rapporto istruttorio del responsabile dell'endoprocedimento "scarichi" acquisito in data 04/08/2026, previa acquisizione della Relazione Tecnica Istruttoria PG/2026/141597 del 03/08/2026 del Servizio Territoriale Arpae - Distretto di Forlì-Cesena per la matrice scarichi;

Considerato che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

Ravvisata la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S. per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e camere da realizzare in Cesena, Fraz. San Carlo, Via Corella n. 693, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Visto il rapporto istruttorio relativo agli scarichi acque reflue industriali assimilate alle domestiche reso da Federica Milandri acquisito in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Dato atto della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo al Responsabile del procedimento Cristina Baldelli e alla sottoscritta di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **Di adottare**, ai sensi del DPR 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della **SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S. (C.F./P.IVA 04737710402) per l'insediamento adibito ad attività agrituristica con ristorazione e camere sito in Comune di Cesena, Fraz. San Carlo, Via Corella n. 693**, che comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in acque superficiali** - di competenza Arpae;
- **Impatto acustico** - di competenza comunale.

2. **Di stabilire** che per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel seguente allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- **ALLEGATO A e Relativa Planimetria "Scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche"**.

3. **Di dare atto** che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. **Di stabilire** che eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;

5. **Di dare atto** che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. **Di dare atto** che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. **Di dare atto** che sono fatti salvi:

- tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non

espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

8. **Di dare atto** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

9. **Di trasmettere** la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP dell'Unione dei Comuni della Valle del Savio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, ad Arpae, agli uffici interessati del Comune di Cesena e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena

Elena Montepaone

SCARICHI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

(Art. 124 del D.Lgs. 152/06 e smi - Parte Terza)

INTRODUZIONE

- Con l'istanza di AUA in oggetto (Pratica Sinadoc n. 17099/2026), la SOCIETA' AGRICOLA LA LUPA CORELLA S.S., esercente attività agrituristica con ristorazione camere, richiede nuova autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità complessiva di **25 a.e.** (Fabbricato 1 - **23 a.e.**: 2 addetti: 1 a.e., sala ristorante: 11 a.e., monolocale PT 1 a.e., camera B PT 2 a.e. e camere 1P 8 a.e.; Fabbricato 2 - **2 a.e.**);
- I sistemi di trattamento previsti, per le acque sopracitate, prima dello scarico finale nel corpo recettore sono i seguenti:
 - Fabbricato 1: degrassatore da 886 litri per cucina agriturismo, degrassatore da 886 litri per cucina monolocale PT, fossa Imhoff da 28 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 21,7 mc (h=1,46 mt) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 10 a.e.;
 - Fabbricato 2: degrassatore da 303 litri per la cucina, fossa Imhoff da 6 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 4,75 mc (h=1,50 mt) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 2 a.e.;
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso poderale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- E' stato espresso parere favorevole con prescrizioni dall'Area Prevenzione Ambientale – Area Est – Servizio Territoriale – Distretto di Forlì-Cesena di Arpae con nota del 03/08/2026 acquisita al Prot. Arpae n. PG/2026/141597;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti in data 08/05/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/85526, così come integrate/modificate in data 07/07/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/124005, in data 23/07/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/136028 ed in data 30/07/2026 Prot. Arpae n. PG/2026/140968;
- Tavola recante ad oggetto "Impianto/Rete Fognaria", comprensiva delle superfici e delle destinazioni d'uso dei vari vani costituenti l'insediamento, in scala 1:100 a firma del tecnico incaricato, acquisita agli atti in data 30/07/2026 al Prot. Arpae n. PG/2026/140968 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo insediamento	Via Corella n. 369 - Fraz. San Carlo - Cesena
Destinazione dell'insediamento	Attività agrituristiche con ristorazione e camere
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	25 a.e. (<u>Fabbricato 1</u> - 23 a.e. : 2 addetti: 1 a.e., sala ristorante: 11 a.e., monolocale PT 1 a.e., camera B PT 2 a.e. e camere 1P 8 a.e.; <u>Fabbricato 2</u> - 2 a.e.
Sistemi di trattamento prima dello scarico	<u>Fabbricato 1</u> : degrassatore da 886 litri per cucina agriturismo, degrassatore da 886 litri per cucina monolocale PT, fossa Imhoff da 28 a.e., filtro batterico aerobico avente un volume utile di 21,7 mc (h=1,46 mt) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 10 a.e.; <u>Fabbricato 2</u> : degrassatore da 303 litri per la cucina, fossa Imhoff da 6 a.e. e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 4,75 mc (h=1,50 mt) e successiva fossa Imhoff per la sedimentazione finale da 2 a.e..
Corpo Recettore	Fosso podereale afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio

PRESCRIZIONI:

1. Per il prelevamento di campioni di acque di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
2. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
3. Le fosse Imhoff dovranno essere vuotate con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale. Con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavati controcorrente i filtri

batterici. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.

4. Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
5. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed i filtri batterici dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
6. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
7. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: forlicesena@pec.arpae.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modificano provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.